

## **Ics alla giunta: «Nessun migrante positivo»**

---

TRIESTE

«Tutti i migranti sono sottoposti a quarantena e finora nessuno è risultato positivo». Il consorzio d'accoglienza Ics risponde alle affermazioni del presidente Fvg Fedriga e del suo vice Riccardi su possibili casi di Covid in arrivo dalla rotta balcanica. Ics ricorda che tutti i richiedenti asilo, «senza eccezione», sono sottoposti a vigilanza sanitaria e a un periodo di isolamento fiduciario di 14 giorni: «Tra gennaio e maggio 2020 l'associazione di medicina umanitaria Donk, in coordinamento con Asugi, ha effettuato oltre 900 visite e 18 tamponi su possibili casi sospetti - spiega Ics -. Nessun caso di Covid-19 è stato registrato a Trieste tra i richiedenti asilo. Nessuno può ovviamente escludere che possano in futuro presentarsi casi positivi tra i migranti, come in qualunque altro settore della popolazione italiana, ma il sistema di accoglienza e di vigilanza sanitaria è operativo h24 ed è adeguato a rispondere alle necessità». Il consorzio bacchetta i politici: «Procurare allarme tra la popolazione al fine di trarre un misero consenso politico è un comportamento grave e irresponsabile che mira a coprire l'incapacità dimostrata dall'amministrazione regionale nella gestione dell'emergenza sanitaria come è avvenuto nel caso delle case di riposo e con il grottesco caso della nave traghetto».

Intanto il sindacato di polizia Sap vede una conferma nei timori di Riccardi: «Non fa che confermare l'esigenza espressa da tempo dal Sap, nel chiedere un controllo sanitario qualificato da parte di personale medico nei confronti di quelle persone di cui nulla si conosce, tanto meno sotto il profilo sanitario». —